

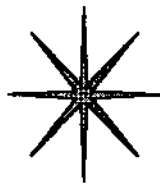
Allegato "A"



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

Regolamento Difensore Civico



Testo definitivo adeguato con le modifiche apportate dal Consiglio Comunale nella seduta del 17.02.2005 con deliberazione Nr. 8

INDICE

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 -		
Art. 2 -	pag.	2
Art. 3 -	pag.	2
Art. 4 -	pag.	2

TITOLO II - ELEZIONE

Art. 5 -		
Art. 6 -	pag.	2
Art. 7	pag.	2
Art. 8 -	pag.	2
Art. 9 -	pag.	3
	pag.	3

TITOLO III - UFFICIO E STRUMENTI

Art.10 -		
Art.11 -	pag.	3
Art.12 -	pag.	3
Art.13 -	pag.	3
	pag.	3

TITOLO IV - ATTIVITA'

Art.14 -		
Art.15 -	pag.	3
Art.16 -	pag.	3
Art.17 -	pag.	4
Art.18 -	pag.	4
	pag.	4

TITOLO V - REVOCA - DIMISSIONI - DECADENZA

Art.19 -		
Art.20 -	pag.	4
Art.21 -	pag.	4
Art.22 -	pag.	4
	pag.	4

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art.23 -		
Art.24 -	pag.	4
	pag.	5

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

- Art. 1** Il presente Regolamento reca la disciplina relativa all'istituto del Difensore Civico, di cui all'art. 8 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla legge regionale n.48/91.
- Art. 2** Le disposizioni contenute nel presente Regolamento fondano sulla legge 8 giugno 1990, come recepita con la legge regionale n.48/91, sull'art. 10 dello Statuto Comunale e sull'art.97 della Costituzione.
- Art. 3** Il Difensore Civico svolge un ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica Amministrazione locale, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.
- Art. 4** Il Difensore Civico, ricorrendo i presupposti indicati dall'art. 357 del codice penale, assume la qualifica di pubblico ufficiale.
È autorità morale al di sopra delle parti, creata per fornire uno strumento effettivo di tutela del cittadino quando questi abbia fondati motivi di lamentela nei confronti dell'amministrazione locale.
È, quindi, strumento imparziale e indipendente di rilevazione di tutte le disfunzioni dell'azione amministrativa comportanti menomazioni di situazioni giuridiche soggettive dei privati, verificantesi nel Comune e negli Enti ed Aziende ad esso collegate.

TITOLO II ELEZIONE

- Art. 5** I cittadini che aspirano ad essere eletti alla carica di Difensore Civico devono essere in possesso, come previsto dal comma 10° dell'art.10 dello Statuto, dei seguenti requisiti:
- a) età non inferiore ai 30 anni ne superiore ai 70 anni;
 - b) residenza nel Comune di Nicosia da almeno due anni;
 - c) adeguata e documentata esperienza giuridico - amministrativa attraverso la presentazione di curriculum vitae;
 - d) diploma di scuola media superiore.
- Art. 6** Dietro l'emanazione di apposito avviso pubblico, i cittadini, in possesso dei requisiti indicati nell'articolo precedente, possono presentare istanza di nomina alla carica di Difensore Civico.
Il Consiglio Comunale, verificato il possesso dei requisiti in capo ai richiedenti, procede, a scrutinio segreto, a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati, alla nomina del Difensore Civico.
Qualora nella prima votazione non sia raggiunta la predetta maggioranza qualificata, si procede, nella seduta immediatamente successiva, a nuova votazione.
Se, anche, in detta votazione non dovesse essere raggiunto il quorum stabilito, si procede, nella medesima seduta ad ulteriore votazione a maggioranza assoluta.
- Art. 7** Non sono eleggibili alla carica di Difensore Civico, come previsto dal comma 11° dell'art.10 dello Statuto Comunale:
- a) colore che versano in una causa di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale;
 - b) i membri del Parlamento, i Consiglieri Regionali, Provinciali e Comunali;
 - c) i membri del Comitato regionale di controllo sugli atti del Comune;
 - d) gli amministratori di Enti o Aziende comunque controllati dal Comune;

e) coloro che abbiano subito condanne penali o siano stati rinviati a giudizio per reati contro la P.A. o per altri gravi reati.

Art. 8 La carica di Difensore Civico è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi pubblica funzione, con l'espletamento di qualunque incarico professionale, imprenditoriale e commerciale con il Comune gli Enti o le Aziende ad esso collegate e con l'esercizio di qualunque tipo di lavoro dipendente.

Art. 9 Il Difensore Civico dura in carica due anni, con possibilità di rielezione per una sola volta.

TITOLO III UFFICIO E STRUMENTI

Art.10 Al fine di consentire l'esercizio delle sue funzioni al Difensore Civico sono assegnati, presso la sede dell'Ente, un ufficio, strumenti operativi, unità di personale e un'indennità di carica.

Art.11 L'ufficio del Difensore Civico è ubicato presso la Casa Comunale.
La Giunta Comunale d'intesa con il Difensore Civico, provvede all'assegnazione del personale ed a fissare i giorni e l'orario di apertura al pubblico.

Art.12 L'ufficio del Difensore Civico deve essere dotato di tutti gli strumenti operativi che consentano il miglior esercizio delle sue funzioni.

Art.13 Al Difensore Civico spetta un'indennità di carica pari a Euro 300,00 mensili, onnicomprensivi di IVA ed altri oneri fiscali e spese varie di qualsiasi natura.

TITOLO IV ATTIVITA'

Art.14 Il Difensore Civico, nella sua qualità di garante, interviene in tutti i casi in cui gli sia stato segnalato - o abbia comunque individuato - un qualche abuso, disfunzioni, carenza o ritardo nell'azione amministrativa che abbia comportato violazione delle regole, dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione.

Art.15 Le prerogative del Difensore Civico sono le seguenti:

- segnalare gli abusi derivanti dal cattivo uso che l'autorità comunale dovesse fare dell'esercizio delle attività amministrative;
- segnalare le disfunzioni derivanti dalle alterazioni dei procedimenti amministrativi;
- segnalare le carenze determinate dall'assenza di regolamentazione di specifiche materie o dall'inesistenza di servizi essenziali alla collettività;
- segnalare ritardi, derivanti dalla mancata adozione di provvedimenti amministrativi entro i termini assegnati.

Egli interviene su richiesta di parte, nonché di propria iniziativa.

Art.16 Qualora nell'azione amministrativa si verifichi una delle patologie indicate nell'articolo precedente, i cittadini, gli Enti e le singole associazioni possono chiedere l'intervento del Difensore Civico.

La richiesta scritta deve essere presentata o fatta pervenire all'ufficio del Difensore Civico. Questi, entro cinque giorni dalla presentazione della richiesta o, in caso d'intervento d'ufficio, all'atto della conoscenza dell'abuso, del ritardo e della disfunzione, può convocare direttamente il funzionario responsabile della pratica o del procedimento per avere in merito informazioni o per esaminare la pratica o il procedimento.

Successivamente il Difensore Civico, congiuntamente al funzionario responsabile, stabilisce il termine massimo per la definizione della pratica o del procedimento dandone comunicazione al ricorrente.

Trascorso inutilmente tale termine il Difensore Civico deve portare a conoscenza del Sindaco o della Giunta l'inadempimento riscontrato, per l'adozione dei relativi provvedimenti.

La richiesta d'intervento non preclude, comunque, il ricorso agli strumenti tipici della tutela in via amministrativa o giurisdizionale.

Art.17 Il Difensore Civico può partecipare come osservatore alle riunioni del Consiglio, quando la seduta non sia dichiarata segreta.

Art.18 Il Difensore Civico ha l'obbligo di relazionare, entro il 31 marzo di ogni anno, al Consiglio Comunale, al Sindaco ed alla Giunta in seduta comune, sull'attività svolta nel precedente anno solare.

TITOLO V REVOCA - DIMISSIONI - DECADENZA

Art.19 Il Difensore Civico può essere revocato con delibera motivata del Consiglio Comunale:

- in caso di gravi o ripetute violazioni dei propri doveri, con il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri assegnati, su proposta motivata del Sindaco o di 1/3 dei Consiglieri;
- ove ne facciano richiesta motivata un numero di cittadini pari al 20% degli aventi diritto al voto al 31 Dicembre dell'anno precedente, con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati.

Art.20 Il Difensore Civico può presentare le dimissioni dall'Ufficio al Consiglio Comunale che le accetta o le respinge entro trenta giorni previo esame delle motivazioni.
Qualora vengano respinte, se l'interessato le reitera operano automaticamente.

Art.21 In caso di perdita dei requisiti previsti al titolo II° del presente Regolamento, la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Comunale.

Art.22 Il Consiglio Comunale provvede all'elezione del nuovo Difensore Civico, con le modalità di cui al presente Regolamento, entro sessanta giorni dalla pronuncia di revoca, decadenza o dall'accettazione delle dimissioni.

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI

Art.23 Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento valgono le disposizioni delle leggi vigenti e dello Statuto Comunale.

Art.24 Il presente Regolamento entra in vigore a seguito del positivo riscontro da parte dell'organo tutorio e della successiva pubblicazione all'albo pretorio per la durata di quindici giorni.

Prot. n. _____

Deliberazione n. 109

Spedita il _____

del 12/12/2007

CO.RE.CO. di _____

Settore _____



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento Difensore Civico. Modifica delib. C.C. Nr. 8 del 17.02.2006.

L'anno duemilasette addì dodici del mese di Dicembre alle ore 18,15 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.R. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/urgente di aggiornamento in prosecuzione convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI	p	a
1)	FARINELLA Andrea	X		11)	CONSENTINO Mario		X
2)	BONELLI Luigi Salvatore		X	12)	UGLIAROLO Ignazio	X	
3)	BRUNO Fabrizio	X		13)	DE LUCA Francesco	X	
4)	MAIUZZO Antonino	X		14)	MARANO Salvatore	X	
5)	FERRARA Salvatore	X		15)	ONESTA Carmelo		X
6)	GIACOBBE Filippo	X		16)	LO FARO Mario	X	
7)	CASTELLO Giuseppe Mario	X		17)	VEGA Salvatore	X	
8)	SCAFFIDI Angela	X		18)	LIANDRO Sebastiano	X	
9)	SCAVUZZO Domenico	X		19)	CACCIATO Salvatore	X	
10)	SPALLETTA Filippo	X		20)	SABELLA Antonino	X	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra Stivala Dott.ssa Vincenza assume la Presidenza il Sig. Ugliarolo Ignazio il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 12 dell'ordine del giorno. Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli assessori Sigg. Catania - Lizzo e Muré.

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri Liandro - Maiuzzo e Bruno.

Proposta di deliberazione del I Settore avente per oggetto: "Regolamento Difensore civico. Modifica delib. C.C. Nr. 8 del 17.02.2005".

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

VISTO il regolamento del difensore civico, riformulato a seguito della proposta di modifica e degli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale, nella seduta del 17.02.2007, giusta deliberazione Nr. 8;

DATO ATTO che l'art. 11 del suddetto regolamento prevede che al Difensore civico spetta una indennità di carica pari ad € 300,00 mensili, onnicomprensivi di IVA ed altri oneri fiscali e spese varie di qualsiasi natura;

VISTA la deliberazione Nr. 14 del 19.03.2007 con la quale il Consiglio Comunale, ha dato mandato al Dirigente del settore finanziario per la previsione in bilancio della relativa spesa e al Dirigente del I Settore per la predisposizione della proposta di modifica del regolamento per l'attività del Difensore civico per l'aumento del compenso mensile dello stesso da € 300.00 ad € 500.00;

RITENUTO dover procedere alla modifica dell'art. 13 del regolamento difensore civico determinando l'indennità di carica spettante a € 500,00

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

- di modificare l'art. 13 del regolamento difensore civico approvato con delibera C.C. Nr. 8 del 17.02.2007, nella maniera che segue:

Art. 13 Al Difensore civico spetta un'indennità di carica pari ad € 500,00 mensili, onnicomprensivi di IVA ed altri oneri fiscali e spese varie di qualsiasi natura.

IL DIRIGENTE
dr. Giovanni LEONARDI

